

DEL VECCHIO, ADDIO AL GENERALE CHE GUIDÒ LA NATO IN AFGHANISTAN

Della Frattina a pagina 7

TOUR DE FRANCE, PARTENZA CHOC: GANNA CADE E DEVE RITIRARSI

Stagi alle pagine 28-29



ALCOVE, SESSO E MONACHE IN FUGA L'ITALIA DEL '700 ERA DAVVERO «HOT»

Sacchi alle pagine 20-21





il confessionale

I FRUTTI DELL'AMORE SI NASCONDONO DIETRO LE FOGLIE DELLO SCONTATO

Mons. Dellavite a pagina 19



il Giornale



DOMENICA 6 LUGLIO 2025 · DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI · Anno LII - Numero 159 - 1.50 euro*·**

www.ilgiornale.it



LA MOSSA DEL GOVERNO

Cartelle e partite Iva: è pace fiscale

Si lavora alla sanatoria per i piccoli artigiani. E c'è il via libera (con qualche paletto) alla rottamazione chiesta dalla Lega

Piantedosi: «Caso Ramy, lo Stato pagherà le spese legali ai carabinieri»

Francesco Boezi

Il governo e la maggioranza lavorano alla pace fiscale: si studiano correttivi per le partite Iva e per la rottamazione delle cartelle.

alle pagine 3 e 4-5

UCCISO ITALIANO IN UCRAINA

Trump «deluso» da Putin Ma i fondi privati mollano Kiev

Matteo Basile e **Gian Micalessin**

«Mi sembra che Putin voglia andare avanti per la sua strada: non sono soddisfatto». È deluso Donald Trump dalle ultime mosse dello Zar.

con Guelpa alle pagine 8-9

Chiodi nel cibo: aperta un'inchiesta

Ucciso Bruno, il cane eroe premiato dalla Meloni

Non era un cane qualsiasi. Aveva salvato vite, ricevuto onorificenze e premi, anche dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Bruno è stato ucciso da qualcuno che ha messo chiodi in diversi bocconi di cibo.

a pagina 13



l'editoriale

L'ORA DEI DAZI SULLE GUERRE

di **Vittorio Feltri**

La guerra è diventata a tal punto ospite abituale alla nostra tavola, anche se ci fa schifo, dato che perde sangue dai denti, che giriamo lo sguardo, fingiamo sia la vecchia zia innocua, e non la coinvolgiamo più nei nostri discorsi. Abbiamo scelto un altro nemico, per garantirci la dose minima di orrore e di indignazione necessari per sopravvivere: il caldo, eletto a Nuovo Cannibale. La notizia spaventosa che troneggiava venerdì sera nei telegiornali (ieri ha piovuto, e l'assassino è scappato) era: «Il caldo fa due morti in Italia». Il conduttore non ha specificato quanti l'alta temperatura dei missili ne abbia fatti a Odessa o a Gaza.

È bello notare che, almeno su questo punto, l'Europa è unita, dalla Finlandia alla Grecia. Il dibattito tra destra e sinistra ferve sui colpevoli della canicola e sulle armi idonee per sconfiggerla e costringerla a una pace giusta. In Francia non interessa più la discussione sull'ombrello atomico, se prestarlo o no alla Polonia, e alla Romania, lo scontro è tra i sostenitori dell'aria condizionata (per cui si batte la Le Pen: aria fresca per tutti) e la sinistra che invece - trovando in Italia il consenso di Avs - ritiene i condizionatori concausa insieme al diesel dello scioglimento della banchisa polare e dell'infelicità degli orsi bianchi.

Proporrei un'inchiesta che nessuno fa. Il peggioramento del clima, questa danza degli elementi naturali quanto è influenzata dalle guerre con uso di armamenti balistici a combustibile misterioso? Non è che più che delle polveri sottili sia colpa delle polveri pesanti degli esplosivi, che (...)

segue a pagina 16

CRISI D'IDENTITÀ

La sinistra europea che non sa parlare agli europei

di **Nicola Latorre**



La crisi che sta attraversando il Partito Socialista spagnolo, innescata da vicende giudiziarie che riguardano alcuni stretti collaboratori di Sánchez, è in realtà solo la punta dell'iceberg. Al di là di ragioni riconducibili a fatti contingenti quel che si conferma infatti è una crisi che investe già da tempo la sinistra europea, intrappolata in confini politici e culturali dai quali stenta ad uscire. E sarebbe riduttivo (...)

segue a pagina 16

STATI UNITI: L'ANNUNCIO DEL MILIARDARIO

Musk strappa con Donald: fonda un suo partito

Dopo le tensioni con il tycoon, nasce «America Party»: «Vi restituirà la libertà»

Valeria Robecco

Elon Musk entra a gamba tesa nella politica americana. Visto il suo rapporto con il presidente Donald Trump ormai logoro, il miliardario ha annunciato ieri - forte dell'esito del sondaggio lanciato online - la nascita di un terzo partito, l'America Party.

a pagina 6

STROPPA, L'UOMO DI MR. TESLA IN ITALIA

«Elon ago della bilancia La Cina è il vero pericolo»

Bini a pagina 6

LA SOCIETÀ VERSERÀ DUE ANNI DI STIPENDIO ALLA FAMIGLIA DI DIOGO JOTA

IL CANTO DI LIVERPOOL

di **Tony Damascelli**

Un'ombra, nera, segue la storia del Liverpool. Lo stadio belga dell'Heysel, le tribune di fuoco di Hillsborough, la strada spagnola di Zamora, tragedie, morti, cancellano la gioia e i canti dei tifosi, il ventesimo titolo della squadra coincide il suo numero venti che non c'è più, Diogo Jota ha finito la sua vita, insieme con il fratello André, nel fuoco di una Lamborghini, ultima corsa di una carriera ancora tutta da incominciare. Il football contemporaneo è drogato di soldi, si accumulano dollari, euro, sterline per tenere in piedi un sistema finanziariamente alla deriva. Ma resiste ancora un'anima antica dello sport, la conoscono bene e meglio gli inglesi che con il calcio hanno un rapporto di passione e di rispetto, il Liverpool ha deciso di onorare il contratto del suo ragazzo scomparso, sette milioni e duecento ottantamila sterline all'anno, per due stagioni, verranno versate alla famiglia di Diogo, alla moglie Rute, ai tre figli, segno di amore e di massima deferenza per chi ha smarrito la speranza. La vita di Diogo si è conclusa, la sua definitiva assenza non può essere dimenticata, il calcio, quello inglese almeno, fa quello che lo Stato e, spesso il calcio italiano, dimenticano di fare. *You'll never walk alone*, non camminerai mai da solo. Sta scritto sul cancello di Anfield, è il canto della gente del Liverpool.



«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)